

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

SINISCALCHI. — *Al Ministro dei beni culturali e ambientali.* — Per sapere — premesso che:

l'antica fonderia napoletana « Chiu-razzi » è raggiunta da pericolo di chiusura a causa di procedura esecutiva annunciata per il 9 ottobre 1998;

detta fonderia dà lavoro ad oltre venti unità specializzate che andrebbero sul lastrico in caso di chiusura;

il patrimonio immenso di calchi, modelli e bozzetti scultorei accumulato in oltre cento anni di vita della fonderia « Chiaruzzi » rischia di andare irrimediabilmente disperso —:

quali interventi urgenti intenda adottare a tutela di questo importante patrimonio artistico-culturale. (5-05214)

PAISSAN. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il 3 febbraio 1998 un *Prowler* americano volando a bassa quota ha abbattuto una funivia nel Cermis, causando la morte di venti persone;

il 2 ottobre 1998 alle 11,32 sono stati avvistati da diverse persone, tra cui anche vigili urbani, due aerei militari che sorvolavano a bassa quota l'abitato di Cavalese;

alcuni testimoni hanno riferito di aver visto, il giorno prima nel pomeriggio, cinque aerei militari volare a bassissima quota la zona dell'Alta Val di Non, al confine con la provincia di Bolzano —:

se i voli di questi giorni siano effettivamente a bassa quota;

se siano stati autorizzati e, eventualmente, da chi;

di quale nazionalità siano gli aerei e quale tipo di volo stessero svolgendo;

quali provvedimenti intenda prendere nei confronti di chi abbia violato le disposizioni impartite e di chi abbia autorizzato tali voli. (5-05215)

OLIVIERI e SCHMID. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

ancora una volta sono stati registrati voli a bassissima quota nelle valli del Trentino. Con ancora fresca nella memoria la tragedia del Cermis, nella giornata di giovedì, 1° ottobre 1998 ben cinque aerei militari di colore nero hanno sorvolato con volo « radente » l'abitato di Fondo in Val di Non; i cinque aerei secondo le testimonianze avrebbero poi proseguito verso nord, sulla stessa rotta di volo seguita dagli aerei militari americani il 3 febbraio 1998;

in particolare le segnalazioni denunciavano che alle ore 15.57 cinque aerei militari hanno attraversato contemporaneamente, a bassissima quota e con un rumore quasi insopportabile, i cieli della Val di Non in direzione sud-nord sfiorando i tetti di alcune abitazioni civili e gli alberi della collina sopra la chiesa di Fondo —:

se i voli fossero stati autorizzati;

se rientrassero in esercitazioni militari e, in caso affermativo, di che tipo;

se effettivamente si trattava di voli a bassa quota, di quale nazionalità fossero gli aeromobili, se sia stata violata la normativa disposta dal ministero, anche mediante circolari, a seguito della grave tragedia del Cermis del 3 febbraio 1998.

(5-05216)

SAVARESE. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto risulta all'interrogante nei prossimi giorni dovrebbe essere definita la cessione delle società Lloyd Triestino e Italiana di Navigazione;

tale cessione fa seguito anche ad accordi tra l'Iri e la Finmare e sindacati nazionali di categoria con garanzie occupazionali del personale delle due società —:

se sia realistica la voce che gli esuberi di personale previsti troverebbero sbocco solo nell'unica società ancora rimasta nell'orbita statale, e cioè la Tirrenia, o le sue regionali controllate, Caremar, Siremar, Soremarm e Toremar, con la difficile composizione delle esigenze del personale di esubero con quella di tutti coloro che, dopo anni, ancora si trovano nella situazione di turnistica generale di imbarco;

come intenda garantire realmente il posto e la dignità del lavoro al personale interessato agli esuberi. (5-05217)

SAVARESE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il disservizio postale ha raggiunto ormai livelli inaccettabili e, se la situazione non fosse così drammatica, si potrebbe addirittura ironizzare sui tempi di consegna della corrispondenza;

in particolare vengono continuamente lamentati disservizi nella consegna di riviste e periodici, spediti in abbonamento postale, con grave nocimento sia per i lettori che per le aziende editrici che non riescono a garantire la distribuzione del prodotto —:

come intenda attivarsi per garantire la regolarità del servizio. (5-05218)